

Per una salute sostenibile: il Decalogo proposto da ASviS

1.

Attuare il principio “Salute in tutte le politiche” inserendo nella programmazione economica e politica precisi obiettivi (in particolare riduzione dell'inquinamento, degli incidenti stradali e lavorativi, dello stress lavorativo e del traffico di autoveicoli inquinanti) e controllare i risultati

2.

Definire precisi obiettivi di attuazione dei LEA e misurarne il raggiungimento con specifici indicatori, in particolare per l'accesso ed i tempi di attesa per le prestazioni innovative ed i farmaci di nuova generazione, per il sostegno a disabilità e non autosufficienza e per l'assistenza domiciliare, i vaccini, gli screening, la continuità assistenziale, la medicina di iniziativa e la presa in carico

3.

Intensificare l'impegno in prevenzione e misurare gli avanzamenti, in particolare per stili di vita (alimentazione, fumo, alcol, moto fisico) ed eventi naturali catastrofici

4.

Intensificare gli sforzi per la medicina della povertà ed il supporto preventivo e assistenziale ai poveri, agli stranieri in difficoltà, agli anziani soli, ai carcerati e misurare i relativi avanzamenti

5.

Combattere gli sprechi e ridurre gli abusi di farmaci e prestazioni inappropriate, in particolare antibiotici, medicina estetica e omeopatia; introdurre criteri stringenti di appropriatezza per le strutture pubbliche e la medicina di base e misurare i risultati con specifici indicatori; formare i dirigenti ad una gestione trasparente ed efficiente

6.

Intensificare la corretta informazione ed educazione sanitaria e combattere le informazioni false e tendenziose attraverso la scuola, le strutture sportive, la comunicazione di massa

7.

Combattere le diseguaglianze, rendere equilibrata e qualitativamente omogenea l'offerta sanitaria in tutte le aree del Paese, incoraggiare le reti cliniche di qualità e misurare gli avanzamenti con specifici indicatori

8.

Incrementare gli investimenti in ricerca e innovazione, promuovere lo sviluppo della ricerca biomedica, delle scienze per la vita e della sanità digitale e misurare gli incrementi con indicatori

9.

Concordare un Piano nazionale per l'assistenza socio-sanitaria territoriale integrata, la presa in carico delle persone e delle famiglie in difficoltà, la lotta alla solitudine ed alla depressione, lo sviluppo di forme comunitarie di supporto territoriale alle fragilità, la migliore organizzazione della vita urbana

10.

Valorizzare il ruolo del privato sociale per la salute e la sanità, evitando duplicazioni e sovrapposizioni, promuovendo l'integrazione delle funzioni e dei servizi, concordando alcuni principi comuni di riferimento e sviluppando progetti sperimentali di partnership pubblico-privato

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Ministero della Salute